**25632**

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 12-4-2018



***SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA***

**Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento”**

**D.A.G. 22 dicembre 2022, n. 174 P.S.R. Puglia 2014-2022**

**Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”**

|  |  |
| --- | --- |
| **Richiedente****(Riportare Nome e Cognome/Ragione****Sociale del soggetto titolare della domanda di sostegno)** |  |
| **Domanda di sostegno n.** |  |
| **Ambito provinciale**(Riportare la/e province di ubicazionedegli interventi) |  |
| **Ubicazione interventi**(Riportare il comune o i comuni diubicazione degli interventi) |  |

# Il richiedente Il tecnico

***(Firma del richiedente) (Timbro e firma del tecnico)***

1. **ANAGRAFICA E RIFERIMENTI**

|  |  |
| --- | --- |
| ***Anagrafica e riferimenti del richiedente*** | * Per le ditte individuali e persone fisiche:

Nome e cognome, CUAA, eventuale Partita IVA, Residenza, Recapiti postali, telefonici e PEC;* Per gli Enti, i Consorzi, le Società e le Associazioni: Denominazione/Ragione Sociale ed indicazione della forma giuridica, CUAA, eventuale Partita IVA, sede legale, recapiti postali, telefonici e PEC.
 |
| ***Anagrafica e riferimenti del tecnico*** | **-** Cognome e Nome, Albo/Collegio di appartenenza e numero di iscrizione, recapiti postali, telefonici e PEC. |

1. **INDICAZIONE DELLA SOTTOMISURA E DELL'AZIONE A CUI SI ADERISCE**
* **Azione 1 “Boschi misti a ciclo illimitato”**
* **Azione 2 “Arboricoltura da legno”**
* **Azione 3 “Piantagioni a ciclo breve**”

Barrare le caselle delle azioni interessate dal progetto

Nel caso di domande di sostegno che prevedono più azioni, i successivi paragrafi 4-5 e 6 vanno compilati per ciascuna azione

1. **OBIETTIVI E FINALITÀ DEGLI INTERVENTI**

Descrizione degli Obiettivi e delle finalità degli interventi con relazione al soggetto richiedente ed all'ambito territoriale di intervento:

1. **DESCRIZIONE STAZIONALE DEL SITO (o DEI SITI) DI INTERVENTO** (per ogni azione a cui si aderisce)

|  |  |
| --- | --- |
| **-** 4.1 Identificazione catastale e tipologia di possesso; | [Con riferimento ai terreni oggetto di intervento, riportare, per ciascuna particella, i dati catastali, tipo di possesso, indicazione degli eventuali titoli di conduzione diversi dalla proprietà (affitto, comodato), eventuale indicazione di terreni demaniali e quantificazione totale delle superfici interessate dalla specifica azione]: |
| **-** 4.2 Identificazione della tipologia di terreni | [Con riferimento a ciascuna particella oggetto di intervento, riportare una descrizione e tabelle riepilogative distinte per azione, che tengano conto dei seguenti aspetti]:* terreni non agricoli
	+ Descrizione generale;
	+ Destinazione d'uso urbanistica;
	+ Stato attuale (vegetazione esistente, ecc.)
* terreni agricoli compresi i terreni temporaneamente “a riposo” solo se indicati come tali nel fascicolo aziendale:
	+ Descrizione generale;
	+ Occupazione, destinazione, uso del suolo e qualità (All. 1 Linee Guida, DAG 66/2023);
	+ Coltura in atto nel biennio 2020-2021 come da Piano colturale risultante dal Fascicolo Aziendale.

La coltura in atto negli anni sopra indicati, solo per i casi in cui è prevista l'erogazione del mancato reddito, è indispensabile ai fini della determinazione dello stesso. Ai fini della verifica della coltura praticata, fare riferimento a quanto dichiarato nella Domanda Unica di Pagamento e/o nei quaderni di campagna e relativa documentazione contabile e/o in altre domande riferite sempre al biennio 2020 e 2021 (per es. domande per Misure a Superficie PSR, istanze UMA, ecc.). Nel caso di avvicendamento di colture diverse nel biennio di riferimento, l’entità del premio è determinata come media aritmetica degli importi relativi alle colture praticate sulle superfici imboschite |
| **-** 4.3 Dati ed informazioni pedo-climatiche: | [Con riferimento alle superfici oggetto di intervento, riportare un’analisi sintetica delle caratteristiche microclimatiche e pedologiche dell’area di intervento in relazione alla scelta delle specie individuate per l’impianto* indicazione dell'area regionale classificata dalla Determina Dirigenziale n.575/2009 (Monti Dauni, Tavoliere, Gargano, Arco Ionico Tarantino, Murge Brindisine, Murge Tarantine, Murge Baresi, Penisola Salentina) ed individuata nelle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro- forestali.
 |
| **-** 4.4 Descrizione degli eventuali vincoli esistenti all'interno del sito di intervento (Barrare le caselle che interessano) | [Con riferimento alle particelle oggetto di intervento indicare quanto segue:1. □ Assenza di vincoli;
2. □ presenza dei seguenti vincoli:
	* Zone Natura 2000 ed Aree Protette, rif. par. 2.2 Linee Guida (DAG n.66/2023);
	* Vincoli paesaggistici (PPTR), rif. par. 2.1 Linee Guida (DAG n.66/2023);
	* Vincoli di natura idrogeologica di assetto del territorio (PAI), rif. par.
 |

|  |  |
| --- | --- |
|  | 2.3 Linee Guida (DAG n.66/2023);* Vincoli di natura idrogeologica R.D.3267/1923, rif. par. 2.4 Linee Guida (DAG n.66/2023);
* Vincoli per la presenza di olivi monumentali, rif. par. 2.7 Linee Guida (DAG n.66/2023);
* Altri eventuali vincoli ;
1. DICHIARA:
	* l’assenza dei sotto riportati vincoli in quanto incompatibili con la realizzazione degli interventi:
		+ Vincoli per la presenza di pascoli, prati-pascoli, rif. par. 2.8 Linee Guida (DAG n.66/2023);
		+ Vincoli di aree percorse da incendio nei 5 anni precedenti la presentazione della DdS. rif. par. 2.5 Linee Guida (DAG n.66/2023); [In fase di presentazione della documentazione progettuale la ditta richiedente e il tecnico progettista dovranno dichiarare che le aree oggetto di domanda, ancorché destinate ad attività agricole, non sono state interessate da incendi boschivi così come definiti dall’art. 2 della L.353/2000. Dovranno altresì impegnarsi a comunicare eventuali incendi intervenuti successivamente alla data di presentazione della D.d.S. ed in corso di perimetrazione.
	* di impegnarsi a rispettare i “requisiti minimi ambientali” di cui all'articolo 6 del Regolamento delegato sullo sviluppo rurale - C(2014) 1460, la selezione delle zone e dei metodi da utilizzare eviterà la forestazione inadeguata degli habitat vulnerabili quali sono le zone umide nonché ripercussioni negative su zone dall'elevato valore ecologico.
 |

Per la redazione del paragrafo 4. ***DESCRIZIONE STAZIONALE DEL SITO (o DEI SITI) DI INTERVENTO*** è possibile utilizzare, opportunamente integrati, gli appositi quadri di localizzazione degli interventi presenti nell’EIP redatto per la sottomisura in oggetto.

1. **DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROPOSTI** (per ciascuna azione)

|  |  |
| --- | --- |
| **-** 5.1 Descrizione dell'azione interessata: | [Con riferimento al progetto proposto descrivere l'azione interessata della sottomisura, i criteri di scelta utilizzati ed i risultati attesi]: |
| **-** 5.2 Descrizione delle operazioni previste: | [Con riferimento al progetto proposto descrivere le operazioni previste:− preliminari all'impianto (analisi chimico fisiche del suolo\*, eventuali sistemazioni idrauliche-agrarie, modalità di preparazione e lavorazione del terreno, concimazione, squadratura, tracciamento filari, ecc.);− correlate all'impianto (acquisto piante e messa a dimora, acquisto paleria, tutori, protezioni individuali - tree shelters, ecc.);− eventuali operazioni accessorie (recinzioni, eventuali sostituzioni e risarcimento delle fallanze, impianto irriguo ed interventi irrigui, eventuali trattamenti fitosanitari, ecc.)]:\*Obbligatorie per l'azione 2 |
| **-** 5.3 Dettagli e dati tecnici dell'impianto | [Con riferimento all'impianto proposto dettagliare i seguenti dati tecnici:− Densità e sesti di impianto previsti, disposizione delle piante prevista (gruppi, filari, ecc.);− indicazione dell'area regionale classificata dalla Determina Dirigenziale n.575/2009, delle specie previste e relativi numeri di piante, ripartizioni percentuali delle stesse, con riferimento ai parr. 3.1.3, 3.1.4, 3.2.3, 3.2.4,3.3.3 e 3.3.4 delle Linee Guida (DAG n.66/2023);− previsione delle modalità e dell'epoca di esecuzione degli interventi;− descrizione delle eventuali fonti di approvvigionamento irriguo previste, quali cisterne aziendali di raccolta dell’acqua piovana o autobotti (entrambi solo per irrigazioni di soccorso delle Azioni 1 e 3); presenza di fonti irrigue pubbliche e/o consortili, di fonti irrigue private (pozzi) e relativi riferimenti autorizzativi per i pozzi artesiani eventualmente disponibili, nonché valutazione accurata dei quantitativi disponibili rispetto ai fabbisogni idrici dell'impianto;− descrizione delle eventuali difficoltà previste per l'esecuzione dell'impianto (per es. preparazione del terreno, approvvigionamento delle piantine, difficoltà di attecchimento, rischi fitosanitari, fabbisogni irrigui, ecc.).]:Così come previsto dal paragrafo 3 delle Linee guida (DAG n.66/2023), il progetto, nel dettaglio, deve valutare adeguatamente tutti i fattori determinanti: le condizioni pedo-climatiche e della vegetazione, l'esposizione e la presenza di venti nella zona interessata, ed ogni altro elemento, fisico o biologico, che possa contribuire a creare un microclima particolare, favorire o danneggiare gli interventi proposti.Nel caso degli interventi proposti nell’ambito dell’Azione 1, data la natura dell’intervento, particolare attenzione deve essere riposta nella scelta delle specie da impiegare. Essa deve scaturire dallo studio preliminare della flora, della vegetazione e del paesaggio vegetale delle aree di intervento, ossia dei tre differenti livelli a cui può essere analizzata la copertura vegetale. In definitiva, gli impianti devono essere realizzati individuando e impiegando le specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. La selezione di specie, varietà, ecotipi e provenienze di alberi dovrà tenere conto delle esigenze di resistenza ai cambiamenti climatici ed alle catastrofi naturali nonché delle condizioni pedologiche e idrologiche della zona interessata nonché del carattere potenzialmente invasivo delle specie (cfr: elenco del Ministero Ambiente: http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/biblioteca/protezione\_natura/dpn\_flora\_alloctona.pdf) o della loro capacità di incidere negativamente sulla salute umana. Utili indicazioni a tale riguardo, oltre a specifici sopralluoghi in campo, possono essere fornite, tra le altre fonti disponibili, dagli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 nonché dalla Carta dei tipi forestali della Regione Puglia, approvata con D.G.R. n. 1279/2022, e disponibile nella sezione “Carta e inventario forestale regionale” al sito https://foreste.regione.puglia.it/programmazione-e-pianificazione-forestale. Entrambe le fonti di informazione sono disponibili in formato shape file.Vanno, inoltre, considerate le caratteristiche tecniche ed organizzative dell'azienda, le eventuali preferenze del proprietario e l'assetto socio-economico dell’ambito territoriale di riferimento, valutando le possibilità di collocazione sul mercato delle future produzioni, in caso di arboricoltura da legno. |

Per la redazione del paragrafo 5. ***DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROPOSTI*** è

possibile utilizzare, opportunamente integrati, gli appositi quadri specifici degli interventi presenti nell’EIP redatto per la sottomisura in oggetto.

1. **ANALISI DELLA COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON GLI EVENTUALI VINCOLI ESISTENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO**

|  |  |
| --- | --- |
| **-** 6.1 Descrivere gli elementi di compatibilità degli interventi con i vincoli esistenti | [Con riferimento al progetto proposto dettagliare gli elementi di compatibilità degli interventi proposti con i vincoli esistenti:− Indicazione degli accorgimenti previsti al fine di eseguire gli interventi secondo quanto previsto dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali;− Indicazione degli eventuali procedimenti autorizzativi previsti ai fini dell'esecuzione degli interventi (Valutazione di Incidenza, Autorizzazione Paesaggistica, ecc.);oppure, in alternativa, in assenza di vincoli e limitazioni, dettagliare la piena compatibilità degli interventi]: |
| **-** 6.2 Compatibilità con gli interventi di eventuali pareri/titoli autorizzativi di cui si è già in possesso | [Con riferimento al progetto proposto dettagliare lo stato di acquisizione dei titoli abilitativi per i vincoli esistenti:− Pareri/titoli abilitativi previsti già acquisiti (descrivere): − Pareri/titoli abilitativi previsti in corso di acquisizione (descrivere): − Pareri/titoli abilitativi previsti ancora da acquisire (descrivere): ]: |

1. **GIUSTIFICAZIONE DEI PUNTEGGI AUTOATTRIBUITI IN DOMANDA DI SOSTEGNO**
	* + 7.1 Macrocriterio di valutazione per gli ambiti territoriali

|  |  |
| --- | --- |
| ***Imboschimenti in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii. proposti da richiedenti singoli*** | Il punteggio per il requisito in oggetto è attribuito automaticamente dal sistema informativo EIP, sulla base delle particelle catastali oggetto di intervento relativamente alla delimitazione vigente secondo quanto previsto nel paragrafo 16 dell’Avviso pubblico. |
| ***Imboschimenti in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii. proposti da richiedenti associati con superfici di progetto contigue tra loro*** | [Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, considerando quanto previsto nel paragrafo 16 dell’Avviso pubblico]Il punteggio è attribuito qualora sia stato sottoscritto e trasmesso nei termini previsti dall’Avviso pubblico l’Accordo secondo il modello fac-simile allegato B al provvedimento di approvazione del medesimo Avviso Pubblico. |
| ***Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione*** | [Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, considerando quanto previsto nel paragrafo 2.3 delle Linee Guida, indicare quali di esse ricadono in Aree a Rischio Idrogeologico e/o soggette ad erosione, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato:− Mappe delle aree che sulla base del Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Puglia e della Regione Basilicata sono state identificate con Pericolosità Geomorfologica (PG1, PG2, PG3), Pericolosità Idraulica (BP, MP, AP) e Rischio (R1, R2, R3, R4);− Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali o fasce di pertinenza fluviale (Artt. 6 e 10 NTA PAI Puglia ed artt. 6 e 7 NTA PAI Basilicata)− Altre fonti: specificare gli atti ed allegare l'eventuale cartografia di riferimento ;oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]Si evidenzia che nelle aree ad Alta e Media Pericolosità Idraulica (AP e MP) gli interventi in argomento non sono consentiti. Viceversa tali interventi sono consentiti, previo parere favorevole dell’Autorità di Bacino, nelle aree a Bassa pericolosità (BP), negli alvei fluviali in modellamento attivo e aree golenali e nelle fasce di pertinenza fluviale, solo se in sicurezza idraulica (agli effetti del PAI si intendono in sicurezza idraulica le aree non inondate per eventi con tempo di ritorno fino a 200 anni) Pertanto tali aspetti vanno tenuti in considerazione anche ai fini della dimostrazione ed attribuzione dei punteggi. |
| ***Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)*** | [Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse ricadono in Aree ZVN, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato:□ Fascicolo Aziendale Agea (non necessita alcun documento probante);oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]: |
| ***Aree ad Agricoltura Intensiva Specializzata (Zone B) e Aree Rurali Intermedie (Zone C)*** | [Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse ricadono in Zone B, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato:□ Fascicolo Aziendale Agea (non necessita alcun documento probante); oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]: |
| ***Aree Periurbane*** | [Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse ricadono in Aree Periurbane, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato:□ Aree periurbane: tale ambito viene valutato in una fascia territoriale di larghezza di 500 metri calcolati dalla periferia urbana come definita dalla Legge 765/67 e ss.mm.ii. Tale termine di 500 m si riduce nel caso di presenza di elementi che costituiscono l’interruzione della continuità del territorio rurale come l’incrocio di importanti tagli infrastrutturali, nello specifico strade o ferrovie.Allegare comunque la documentazione probante con cartografia di inquadramento dell'intervento rispetto al criterio di collocazione in Area Periurbana secondo la suddetta definizione;oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]: |
| ***Aree ricadenti in Zone Natura 2000*** | [Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse ricadono in Aree Natura 2000, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato:□ Fascicolo Aziendale Agea (non necessita alcun documento probante); oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]: |
| ***Superfici contigue ad interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente realizzati*** | [Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse siano contigue ad analoghi interventi precedentemente realizzati, nello specifico interventi di rimboschimento artificiale realizzati nei dieci anni precedenti la presentazione della DdS, o interventi selvicolturali eseguiti negli ultimi 10 anni su impianti di rimboschimento artificiali, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato:- interventi di rimboschimento realizzati negli ultimi 10 anni o interventi selvicolturali eseguiti negli ultimi 10 anni su rimboschimenti, regolarmente autorizzati dagli Enti/Uffici competenti. In tal caso allegare la documentazione probante (autorizzazioni/permessi rilasciati dagli Enti competenti) con cartografia di inquadramento dell'intervento rispetto al criterio di contiguità delle particelle interessate dal progetto di imboschimento;oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:**Si specifica che gli interventi di utilizzazione boschiva e gli interventi selvicolturali su boschi naturali non ricadono in questo specifico criterio**. |

* + - 7.2 Macrocriterio di valutazione per la tipologia delle operazioni attivate

|  |  |
| --- | --- |
| ***Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato con l'impiego di specie arboree autoctone - Azione 1*** | [Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto, ai fini del calcolo ponderato del punteggio:oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]: |
| ***Realizzazione di piantagioni di arboreti da legno a ciclo medio - lungo (40-45 anni) - Azione 2*** | [Con riferimento al progetto degli investimenti, si indicare quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto, ai fini del calcolo ponderato del punteggio:oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]: |
| ***Realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di piantagioni a ciclo breve - (turno minimo 20 anni) - Azione 3*** | [Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto, ai fini del calcolo ponderato del punteggio:oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]: |

* + - 7.3 Quadro di riepilogo dei punteggi

[Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare la presenza di eventuali criteri/requisiti ed indicare fogli, particelle e superfici secondo i criteri previsti dall'Avviso Pubblico della sottomisura interessata. Nel caso di progetti che prevedono diverse tipologie di intervento, il punteggio si calcola esclusivamente sulla tipologia principale qualora questa rappresenti almeno l'80% del valore del progetto, altrimenti con il peso ponderato delle diverse tipologie di intervento previste nel progetto. Nel caso di interventi ricadenti in ambiti territoriali a differente priorità, il calcolo del punteggio spettante sarà effettuato in maniera proporzionale all’estensione dell’intervento ricadente in ciascuna area]:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***Criterio/requisito*** | ***SI*** | ***NO*** | ***Fogli e******Particelle interessate*** | ***Superficie interessata*** | ***Spesa prevista\**** |
| ***Imboschimenti in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii. proposti da richiedenti singoli*** |  |  |  |  |  |
| ***Imboschimenti in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii. proposti da richiedenti associati con superfici di progetto contigue tra loro*** |  |  |  |  |  |
| ***Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione*** |  |  |  |  |  |
| ***Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)*** |  |  |  |  |  |
| ***Aree ad Agricoltura Intensiva Specializzata (Zone B) e Aree Rurali Intermedie (Zone C)*** |  |  |  |  |  |
| ***Aree Periurbane*** |  |  |  |  |  |
| ***Aree ricadenti nelle zone Natura 2000 (solo se espressamente previsto nei Piani di Gestione di ciascun sito)*** |  |  |  |  |  |
| ***Superfici contigue a interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente realizzati*** |  |  |  |  |  |
| ***Adesione Azione 1\**** |  |  |  |  |  |
| ***Adesione Azione 2\**** |  |  |  |  |  |
| ***Adesione Azione 3\**** |  |  |  |  |  |

Per la redazione del paragrafo 7. ***7. GIUSTIFICAZIONE DEI PUNTEGGI AUTOATTRIBUITI IN DOMANDA DI SOSTEGNO*** è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici elaborati dall’EIP per la Sottomisura in oggetto.

**CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

[Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare i tempi stimati per le principali operazioni previste]:

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Mesi** |
| **Operazioni previste** | I | II | III | IV | V | VI |
| **Acquisizione titoli abilitativi** |  |  |  |  |  |  |
| **Eventuali procedure di appalto** |  |  |  |  |  |  |
| **Progettazione definitiva/esecutiva** |  |  |  |  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Mesi** |
| **Operazioni previste** | I | II | III | IV | V | VI | VII | VIII | IX | X | XI | XII | XIII | XIV | XV | XVI | XVII | XVIII |
| **Operazioni preliminari all'impianto (cfr. § 5.2)** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Operazioni di impianto (cfr. § 5.2)** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Eventuali Operazioni accessorie (cfr. § 5.2)** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

1. **SINTESI CONCLUSIVA**

[Con riferimento al progetto degli investimenti, concludere sintetizzando gli elementi fondamentali del progetto di investimenti e le relative finalità]:

1. **COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**

[Con riferimento al progetto degli investimenti, redigere il computo metrico estimativo in base alle voci di costo da sostenere, con l’indicazione dei singoli codici ed i relativi costi unitari determinati sulla base dei Prezziari di riferimento e/o dei Preventivi, con dettaglio della localizzazione particellare degli interventi stessi e delle relative voci di costo. Per la redazione del computo metrico è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nell’EIP redatto per la sottomisura in oggetto.]:

1. **QUADRO RIEPILOGATIVO DI SPESA**

[Con riferimento al computo metrico estimativo del progetto di investimenti, riepilogare le voci di spesa previste per singola azione della sottomisura, distinguendo tra le spese materiali e le spese generali. Per la redazione del quadro riepilogativo di spesa è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nell’EIP redatto per la sottomisura in oggetto.]:

ALLEGATI:

1. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL SITO ANTE INTERVENTO (georeferenziata e su supporto digitale):

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dichiarano che quanto riportato nelle presente relazione corrisponde al vero.

Dichiarano altresì di impegnarsi, ai sensi dal paragrafo 23 “*Disposizioni generali*” dell’Avviso pubblico, a dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati.

Luogo , data

ESEMPIO

# Il richiedente Il tecnico\*

***(Firma del richiedente) (Timbro e firma del tecnico)***

\* **Il tecnico con competenze in attività di progettazione e direzione dei lavori di miglioramento fondiario, sia agrario che forestale, ai sensi della normativa e giurisprudenza vigente, è tenuto a redigere, firmare digitalmente e timbrare la relazione tecnica. Nel caso di adesione all’azione 1 il tecnico che redige, firma e timbra la relazione tecnica deve essere un dottore agronomo o forestale regolarmente iscritto all’albo professionale.**

N.B. Allegare copia dei documenti di identità dei firmatari, in corso di validità, per le dichiarazioni rese.

11